

**II. Le separate attività commerciali**

Le separate attività di natura commerciale poste in essere dall'INFM nel corso dell'esercizio 2001 presentano i seguenti dati relativi ai movimenti di cassa:

**Perdite e Profitti**

Totale costi	3.723.251.307
Ricavi	3.743.341.640
Utile netto	20.090.333

Il Collegio dei revisori ha evidenziato che il bilancio delle separate attività commerciali svolte dall'Istituto è stato redatto nel rispetto degli artt. 2424 e 2425 bis del codice civile e secondo le tecniche contabili delle imprese adattate alle caratteristiche proprie dell'Istituto che, avendo finalità scientifiche, quindi non di lucro, solo occasionalmente esercita attività definite commerciali.

Fra i costi sono contabilizzate, secondo la vigente normativa, le rimanenze iniziali per lavori in corso di esecuzione, gli stipendi del personale in proporzione al loro impiego nei confronti delle attività considerate di natura commerciale, gli oneri riflessi applicati con le stesse percentuali di incidenza, i costi delle collaborazioni specifiche, i costi dei ricercatori e borsisti assunti con specifici compiti attinenti delle attività, nonché i beni appositamente acquistati ed i costi dei materiali impegnati e tutte le spese a tale attività direttamente o proporzionalmente riferibili.

Fra i costi sono, inoltre, inclusi gli ammortamenti dei beni secondo le norme civilistiche e regolamentari. In riferimento agli stessi è da evidenziare che l'Istituto, per i beni acquistati per specifiche ricerche, con utilità finalizzata solo alle stesse, ha applicato l'art. 74 del T.U. che dà la possibilità di ammortizzare in un solo esercizio i beni strumentali di cui trattasi.

Si evidenzia, pertanto, ulteriormente che, coerentemente alla propria natura, il risultato di esercizio tende alla parità, nel caso specifico si è, come già detto, evidenziato un utile.

## PARTE QUARTA

### **I. Conclusioni**

La presente relazione riguarda il terzo dei tre anni (1999-2001) nei quali si articola il secondo piano triennale per le attività di ricerca.

Sotto il profilo contabile è stato elaborato ed approvato dal Consiglio direttivo dell'Istituto nel luglio del 1998 "il manuale di contabilità", contenente rilevanti innovazioni anche per quanto concerne i procedimenti di elaborazione del bilancio annuale di previsione e consuntivo, in ciò avvalendosi delle deroghe specificamente previste dall'art. 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1988 n. 554 quale interpretazione autentica della legge 24 dicembre 1993, n. 537.

Si è quindi passati (da gennaio 1999) alla fase sperimentale ed è stato quindi predisposto il Programma di Gestione Annuale finanziario ed economico patrimoniale ed il conseguente bilancio di previsione nonché il consuntivo per l'anno 2001.

La struttura del bilancio consente di valutare efficacemente dal lato delle entrate le modalità di finanziamento dell'Istituto, con particolare riguardo alle risorse provenienti dal bilancio dello Stato e da altri soggetti pubblici e privati. In tale ambito appare molto importante l'elevata e crescente capacità di ricevere finanziamenti, da soggetti pubblici e privati, presente sia a livello degli organi centrali, che delle Sezioni, delle Unità di ricerca e dei singoli progetti di ricerca.

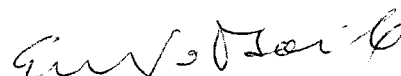
Un'importante attività da ampliare ulteriormente, in sinergia con lo sviluppo delle specifiche iniziative di ricerca, come già attualmente avviene, è quindi quella del finanziamento di borse di studio per giovani ricercatori (post-laurea, di dottorato e post-dottorato), da integrare con le iniziative delle università per la concessione degli assegni di ricerca, nella prospettiva di incrementare le figure professionali non di ruolo nell'attività di ricerca scientifica e tecnologica. Tale sviluppo appare coerente con i positivi risultati, che l'attività di valutazione dovrà ulteriormente approfondire per il futuro, sugli sbocchi professionali soprattutto in ambito non accademico dei giovani studiosi formati nell'attività dell'Istituto.

Risultano quasi del tutto superati gli inconvenienti derivanti da continui ricorsi a provvedimenti di assestamento con la concreta applicazione del progetto pilota.

L'Ente ha dimostrato, nel corso del 2001, visibilità scientifica sia a livello nazionale che internazionale, sviluppando sempre più le attività istituzionali che, ormai, hanno raggiunto un ampio raggio di azione.

Anche la gestione risulta notevolmente migliorata dal punto di vista della trasparenza e dell'efficacia, attraverso l'adozione dei moduli usati a seguito dell'attuazione del progetto pilota e del Piano di gestione annuale.

L'Ente si conferma, in conclusione, come un organismo dotato di una corretta gestione attuata anche attraverso continue verifiche della produttività e degli obiettivi da raggiungere.



PAGINA BIANCA

**ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA  
E DI GEOFISICA SPERIMENTALE (INFM)**

**ESERCIZIO 2001**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA



## PREMESSE

A conclusione del secondo esercizio caratterizzato dall'applicazione delle nuove modalità operative di gestione del nostro Ente, scaturite dal progetto pilota e contenute nel nuovo Regolamento di Finanza-Amministrazione e Contabilità e nel Manuale di Contabilità, sono lieto di sottoporvi l'approvazione del bilancio consuntivo finanziario ed economico dell'anno 2001.

Come noto le innovazioni introdotte hanno comportato l'introduzione, a titolo sperimentale, di un sistema contabile interamente informatizzato basato sull'integrazione della contabilità finanziaria pubblica con quella di tipo economico patrimoniale ed analitica quest'ultima anche finalizzata alla realizzazione del controllo di gestione.

Vi rammento, ancora, che la redazione del PGA -programma di gestione annuale dell'esercizio 2001- (documento di programmazione dell'attività improntato su una previsione probabilistica delle risorse disponibili e dei relativi spese in corso d'anno) ha consentito, via, via, di estrarre dalla sua componente finanziaria (budget finanziario che rappresenta le entrate e le spese che con riferimento all'attività programmata si era ipotizzato di poter sviluppare nel corso dell'esercizio) quelle voci caratterizzate da un elevato grado di realizzabilità, tanto da poter essere considerate certe, e che sono state rappresentate nel "Bilancio annuale di Previsione" unitamente alle relative spese.

Vi ricordo, infine, che il bilancio consuntivo annuale:

- è redatto, secondo lo schema approvato nel manuale di contabilità, sia in termini sia di competenza che di cassa;
- la struttura del bilancio non è più articolata in parte corrente e conto capitale ma prevede una ripartizione tra spese di coordinamento, ricerca, formazione, divulgazione ed altre spese;
- le voci di bilancio si riferiscono agli obiettivi configurati nel Piano Triennale;
- lo schema del bilancio consuntivo prevede la rilevazione dei residui attivi e passivi rilevati secondo le nuove modalità.
- La componente economica-patrimoniale è oggetto di una specifica relazione.

Il sistema introdotto, che si caratterizza per operare sulla base di un'unica immissione di dati, ha permesso di:

- 1) adempiere a tutte le formalità di natura giuridica amministrativa, così come impone la regolare tenuta della contabilità finanziaria;
- 2) produrre un insieme di informazioni economico patrimoniali, a livello consuntivo, collegate alla tenuta della contabilità analitica, della contabilità economico patrimoniale ed all'attuazione del controllo di gestione.

Al fine di "illustrarvi" meglio la necessità di questa operazione occorre rammentare alcuni basilari concetti.

Tra i nuovi interventi attuati nel sistema di contabilità finanziaria figurano infatti anche quelli inerenti alla definizione di impegno di spesa e di accertamento di entrata ed alla formazione dei residui.

Le fasi dell'impegno di spesa e dell'accertamento di entrata si identificano, nella legislazione specifica, nei momenti in cui sorge l'obbligo a sostenere una spesa ed il diritto ad ottenere un'entrata, ma non ancora, un debito ed un credito.

Per quanto riguarda il sistema introdotto nell'INFM la fase dell'impegno di spesa viene invece considerata giuridicamente perfezionata quando, sulla base dell'avvenuto stanziamento nel bilancio di previsione, risulta giuridicamente perfezionata un'obbligazione, determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e costituito il vincolo sulle somme di bilancio.

Pertanto la fase dell'impegno viene a corrispondere a quella del sorgere di un debito.

Parimenti, per quanto riguarda la fase dell'accertamento, presso l'INFM, un'entrata viene considerata accertata quando, sulla base dell'avvenuto stanziamento nel bilancio annuale di previsione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Pertanto la fase dell'accertamento viene a corrispondere a quella del sorgere di un credito.

Il fatto di far corrispondere all'impegno un sorgere di un debito ed all'accertamento il sorgere di un credito provoca come conseguenza un diverso modo di intendere i residui attivi e passivi, che diventano

rispettivamente crediti e debiti non ancora riscossi e non ancora pagati al termine dell'esercizio.

Questi interventi hanno permesso:

- 1) di ricondurre la contabilità finanziaria ad uno strumento di rilevazione dell'aspetto finanziario della gestione in quanto, in questo modo, vengono presi in considerazione non solo i movimenti nel denaro, ma anche i crediti ed i debiti
- 2) di attribuire al risultato evidenziato dalla contabilità finanziaria, cioè il risultato di amministrazione, il significato proprio di risultato inerente alle variazioni intervenute nel denaro, nei crediti e nei debiti
- 3) di identificare dei facili momenti di collegamento tra contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale, da utilizzare per realizzare il sistema informativo integrato.

Naturalmente il nuovo sistema di intendere l'accertamento e l'impegno, nella logica della contabilità finanziaria, porta come conseguenza uno slittamento della fase dell'impegno su quella della liquidazione, facendo così venire meno la funzione di prenotazione della spesa tradizionalmente realizzata al momento dell'impegno.

Ciò ha indotto a prevedere la possibilità di effettuare impegni di spesa a prescindere dal sorgere di un rapporto di debito, in modo da continuare a coordinare le decisioni di spesa con le disponibilità degli stanziamenti di bilancio.

Al termine dell'esercizio sono stati riconsiderati gli impegni assunti e non ancora liquidati; di questi solo quelli per i quali esisteva un'obbligazione giuridicamente perfezionata hanno dato luogo alla formazione dei residui passivi, per gli altri si sono avute delle economie di spesa.

Tuttavia, con riguardo a questo modo di procedere, si sono applicate le deroghe, espressamente indicate all'art.5 del Regolamento di amministrazione che prevede che "le somme stanziare ma non impegnate, non costituiscono economie di spesa qualora risulti che esse sono destinate ad un programma o ad un progetto da perfezionarsi nei cinque anni successivi allo stanziamento; in tal caso la somma viene riportata negli esercizi successivi fino all'attivazione o alla conclusione del programma o del progetto al quale era stata destinata".

## RISORSE

- I. Codice primo, risorse istituzionali
- II. Codice secondo, risorse commerciali
- III. Codice terzo, altre fonti

### CODICE PRIMO

Entrate Istituzionali, ripartite in:

- trasferimenti dello Stato
- trasferimenti da Enti pubblici
- trasferimenti da Enti internazionali

Trasferimenti dallo Stato:

Questa voce riguarda i finanziamenti previsti per l'anno 2001 dalle vigenti disposizioni normative.

Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessive lire 159.377.104.671.=, si chiude con un accertamento di lire 152.277.459.235.= in ragione delle minori entrate accertate sui codici-  
", 1.1.10 "finanziamento FSE-QCS Obiettivo 3, asse 2, per le aree del centro nord", 1.1.11 "progetto esecutivo per il potenziamento della rete scientifica e tecnologica".

Vi puntualizzo, anche in relazione a quanto richiamato in premessa, che più che veri e propri minori accertamenti (in senso tradizionale) il valore iscritto in accertamento tiene conto delle scritture contabili di tipo economico per le quali le attività infrannuali o ultrannuali vengono gestite a costi e rimanenze e le somme incassate vengono contabilizzate come anticipo da fornitori (ai sensi dell'art.59 del TUIR); al fine, quindi, di armonizzare i valori delle due contabilità integrate il dato dell'accertamento finanziario viene riscritto sulla base dei valori dell'anticipo contabilizzato e la parte residuale riaccertata nell'esercizio successivo.

In particolare:

- lire 1.145.526.130.= viene accertato per lire 1.051.674.542.= quale contributo previsto per l'esecuzione del programma di finanziamento FSE-QCS Obiettivo 3, asse 2, per le aree del centro nord;
- lire 8.295.576.000.= viene accertato per lire 1.347.991.000.= quale contributo previsto per l'esecuzione del progetto esecutivo per il potenziamento della rete scientifica e tecnologica;

#### Trasferimenti da Enti Pubblici:

Questa voce si riferisce ai contributi realizzati per l'attività di ricerca eseguita in collaborazione con altri Enti Pubblici.

In particolare riguarda le attività avviate in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e con altri enti pubblici (Università, Regioni, Comuni, etc.)

Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessive lire 5.513.260.500.=, si chiude con un accertamento di lire 6.228.068.774.= in ragione delle maggiori entrate accertate sui codici 1.02.01 "contributi di ricerca con l'Agenzia Spaziale Italiana" 1.02.03 "contributi di ricerca con il Consiglio Nazionale delle Ricerche" e 1.02.04 "contributi di ricerca con altri enti pubblici".

#### Trasferimenti da Enti Privati Nazionali ed Internazionali:

Questa voce tiene conto dei contributi realizzati per l'attività di ricerca eseguita per conto di Enti Privati nazionali ed internazionali (per contributi o contratti non aventi natura sinallagmatica).

In particolare riguarda contributi per libera attività di ricerca o finalizzati all'avvio di particolari processi di formazione.

Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessive lire 554.202.686.=, si chiude con un accertamento di lire 564.759.975.= in ragione delle maggiori entrate accertate sull'omonimo codice 1.03.01.

#### Trasferimenti da Enti Internazionali:

Questa voce tiene conto dei contributi realizzati per l'attività di ricerca eseguita per conto dell'Unione Europea ed altri Enti Internazionali (ESA, NATO, USA NAVY etc.).

In particolare riguarda i contratti di ricerca in corso di esecuzione nell'ambito del quarto programma quadro CEE e quelli in fase di avvio nell'ambito del quinto programma quadro.

Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessive lire 16.491.186.651.= si chiude con un accertamento di lire 6.446.362.460.= in ragione delle minori entrate accertate sull'omonimo codice 1.04.01.

Naturalmente, anche in questo caso, il minor accertamento consegue alla tecnica contabile già sopra esposta e cioè che il valore iscritto in accertamento tiene conto delle scritture contabili di tipo economico che prevede che queste attività, tipicamente ultrannuali, vengono gestite a costi e rimanenze e le somme incassate a titolo d'acconto contabilizzate come anticipo da fornitori (ai sensi dell'art.59 del TUIR); al fine, quindi, di armonizzare i valori delle due contabilità integrate il dato dell'accertamento finanziario viene riscritto sulla base dei valori dell'anticipo contabilizzato e la parte residuale riaccertata nell'esercizio successivo.

## CODICE SECONDO

Le "entrate Commerciali " a loro volta ripartite in:

- contratti di ricerca con l'Università ed altri Enti di Ricerca
- contratti di ricerca con imprese private nazionali ed internazionali
- proventi per prestazioni specifiche

Contratti di ricerca con l'Università ed altri Enti di Ricerca:

Su questa voce non è stata prevista ed accertata alcuna entrata.

Contratti di ricerca con imprese private nazionali ed estere:

Questa voce tiene conto delle entrate conseguite per la prestazione di servizi (analisi, misure, etc.) o per l'esecuzione di attività a prestazioni

corrispettive a natura sinallagmatica (realizzazione di prototipi contratti di ricerca) eseguiti per conto di imprese nazionali ed estere.

Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessive lire 5.184.390.081.= si chiude con un accertamento di lire 4.553.146.742.= in ragione delle minori entrate accertate sull'omonimo codice 2.02.01.

Naturalmente, anche in questo caso, il minor accertamento consegue alla tecnica contabile già sopra esposta.

Proventi per prestazioni di servizio:

Su questa voce non è stata prevista ed accertata alcuna entrata.

### CODICE TERZO

Le "altre fonti", a loro volta ripartite in:

- proventi patrimoniali
- alienazione di beni, diritti reali, valori immobiliari
- accensione di mutui e prestiti
- entrate non classificate in altre voci

Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessive lire 437.785.062.= si chiude con un accertamento di lire 685.875.685.= in ragione delle maggiori entrate accertate sul codice 3.01.01 "proventi patrimoniali" e sul codice 3.01.04 "entrate non classificate in altre voci".

Il totale delle entrate, definitivamente previsto in lire 187.003.726.965.= risulta accertato per lire 170.250.912.896.=. Viene altresì utilizzato l'avanzo di competenza derivante dal precedente esercizio pari a complessive lire 27.285.363.940.= che porta le disponibilità complessive in termini di accertamento di competenza a lire 198.135.950.551.=

Come si può constatare dall'allegata tabella riepilogativa (i cui valori non tengono conto dell'avanzo di competenza) la percentuale delle somme accertate, rispetto agli stanziamenti iscritti a bilancio, raggiunge una percentuale molto positiva e pari mediamente al 91,04% così come pure che il totale delle somme stanziato per

attività autonome sia pari al 29,07% sulle somme stanziare ed al 22,09% sulle somme accertate.

<b>ENTRATE CONSUNTIVE 2001</b>	stanziamenti definitivi	% sul totale	accertamenti	% sul totale	% sullo stanziamento
<b>trasferimenti dallo stato</b>	<b>159.377.104.671</b>	<b>85,23%</b>	<b>152.277.459.235</b>	<b>89,44%</b>	<b>95,55%</b>
piano triennale sincrotroni	92.547.000.000	49,54%	92.647.000.000	54,42%	100,00%
progetto sud	40.000.000.000	21,39%	40.000.000.000	23,49%	100,00%
progetto FSE	15.344.215.824	8,21%	15.344.215.824	9,01%	100,00%
progetto Cluster	1.840.312.347	0,98%	1.588.252.411	0,99%	91,74%
progetto ORA	8.295.576.000	4,44%	1.347.991.000	0,79%	16,25%
progetti strategici	260.000.000	0,14%	260.000.000	0,15%	100,00%
trasferimenti da enti pubblici	5.513.260.500	2,95%	6.288.066.774	3,69%	114,05%
trasferimenti da enti privati	554.202.686	0,30%	564.759.975	0,33%	101,90%
trasferimenti da enti internazionali	15.936.983.965	8,52%	5.381.682.485	3,45%	36,91%
commerciale	5.184.390.081	2,77%	4.553.446.742	2,67%	87,82%
altra fonte	437.735.062	0,23%	685.875.685	0,40%	156,67%
	<b>187.003.726.965</b>	<b>100,00%</b>	<b>170.250.912.896</b>	<b>100,00%</b>	<b>91,04%</b>

piano triennale	92.547.000.000	49,54%	92.647.000.000	54,42%	100,00%
sincrotroni	40.000.000.000	21,39%	40.000.000.000	23,49%	100,00%
attività autonome	54.356.726.965	29,07%	37.503.912.896	22,09%	69,18%
	<b>187.003.726.965</b>	<b>100,00%</b>	<b>170.250.912.896</b>	<b>100,00%</b>	<b>91,04%</b>

## IMPIEGHI

La struttura prevista nel bilancio finanziario per la componente "spese" prevede la ripartizione nelle seguenti sub - attività:

- I. codice primo, spese per attività di coordinamento gestionale
- II. codice secondo, spese per attività di ricerca
- III. codice terzo, spese per attività di formazione
- IV. codice quarto, spese per attività di divulgazione